



Prot.050/SR-
Trapani 3 marzo 2022
All.1

Unione Italiana Lavoratori Pubblica Amministrazione

SEGRETERIA GENERALE SICILIA

via Nausica,53-91100-Trapani - tel.0923-23107-fax.0923-872590 e-mail : sicilia@polpenuil.it

D.ssa Cinzia Calandrino
PROVVEDITORE REGIONALE
AMMINISTRAZIONE PENITENZIARIA
PALERMO

D.ssa Maria Luisa Malato
DIRETTORE Reggente CASA CIRCONDARIALE
"Antonio Lorusso" PALERMO-PAGLIARELLI
D.ssa Ada Lo Franco
COMANDANTE NUCLEO CITTADINO N.P
"Antonio Lorusso" PALERMO-PAGLIARELLI

e,p,c

Consigliere Roberto Tartaglia
VICE CAPO DEL DIPARTIMENTO
AMMINISTRAZIONE PENITENZIARIA
ROMA

Dott. Massimo Parisi
DIRETTORE GENERALE
DEL PERSONALE E DELLE RISORSE
ROMA

Gennarino De Fazio
SEGRETARIO GENERALE
UILPA POLIZIA PENITENZIARIA
ROMA
ALLA SEGRETARIA TERRITORIALE
UILPA POLIZIA PENITENZIARIA
PALERMO

OGGETTO:- NUCLEO CITTADINO TRADUZIONI E PIANTONAMENTO Palermo "Antonio Lorusso
DIFFORMITA' ORGANIZZAZIONE ORARIO DI LAVORO;
METODOLOGIA ORGANIZZATIVE ERRATE
REVOCA PRATICHE NON REGOLAMENTATE DA ACCORDI SINDACALI E DALL'A.Q.N

Egregio Provveditore,

siamo venuti a conoscenza di fatti che francamente lasciano un poco basiti.

Ci riferiamo a quanto accaduto presso il NCTP di Palermo, dove l'UST per effetto dell'art.2, comma 2 del Protocollo di Organizzazione del servizio di Traduzione e Piantonamento della Regione Sicilia. risulta titolare dei processi di organizzazione.

Siamo stati informati che un appartenente al ruolo degli ispettori si è trovato nella qualità di responsabile di turno, in mezzo ad una tempesta perfetta.

La burrasca indicata, nasce fondamentalmente grazie alla gravissima carenza di organico del ruolo agenti-assistenti, poiché da una pianta organica prevista di n.175 unità,oggi sono presenti 120.(!)

La mancanza di 55 unità di Polizia Penitenziaria, sommata all'aumento vertiginoso di eventi critici all'interno del più grande istituto penitenziario d'Italia come l'Antonio Lorusso di Palermo, (tra cui urgenze di cui all'art.17 O.P, ricoveri in luoghi esterni di cura, visite ambulatoriali indifferibili,udienza, notifiche, ecc, ecc.) di fatto stanno generando un caos organizzativo non più gestibile con le forze attuali del NCTP di Palermo.

Per tale insufficienza organica, sembra che da molto tempo il servizio di piantonamento viene effettuato con i doppi turni (pare anche su base volontaria), è cioè con turno unico di 6/18, e la ciclica turnazione notturna.

Questa pratica mai comunicata alle sigle sindacali, sembra come detto in precedenza, abbia trovato la concordia tra il personale di Polizia Penitenziaria, di cui la maggior parte pendolare.

Siffatto sistema, sembra veniva retto da una regola anch'essa non scritta e/o concordata con le sigle sindacali, ossia, il personale di Polizia Penitenziaria che richiedeva/assecondava/accettava questa doppia turnazione, di notte doveva prestare servizio al reparto speciale dell'ospedale civico di Palermo. (il c.d reparto detenuti)

Ovviamente è superfluo spiegare il perché di tale criterio, poiché è lapalissiano che prestare servizio di piantonamento in corsia di un ospedale, in mezzo ad altri degenti, con un livello di sicurezza pari allo zero, è categoricamente differente rispetto al "*reparto speciale*", dove sono presenti almeno quattro unità di Polizia Penitenziaria, in una struttura simile ad un carcere, sorvegliato da una sala regia ed un apparato di video sorveglianza.

Insomma, l'operazione dell'amministrazione per ovviare alla carenza di 55 unità di Polizia Penitenziaria al NCTP di Palermo, è chiara, vale a dire, fare espletare il doppio turno in corsia, poi di notte, per alleggerire l'operatore, impiegarlo al "*repartino*" detenuti.

Purtroppo, in un servizio altamente operativo e variabile come quello di Traduzioni e Piantonamento, le complicazioni possono fare saltare non solo accordi contrattuali, ma anche abitudini consolidate, per cui non si può e non si deve scaricare assolutamente la colpa sul lavoratore di Polizia Penitenziaria che si trova a gestire un evento critico eccezionale.

Infatti, è acclarata la comprensibilità delle azioni poste in essere dall'Ispettore di Sorveglianza al NCTP, allorché una serie di situazioni sanitarie dichiarate da altri Poliziotti Penitenziari, hanno costretto il responsabile di turno (precisiamo in coerenza a quanto indicato sia dal Comandante del NCTP, che del Comandante F.F) , ad agire nella piena intenzionalità di garantire efficienza, efficacia, con l'unico scopo di non compromettere ulteriormente la sicurezza delle scorte operanti nelle corsie ospedaliere.

Difatti, solo i ciechi non potrebbero vedere che solo la situazione di necessità creatasi, con tre servizi di piantonamento in corsie ospedaliere (di cui 2 al reparto covid-19), sommato al fatto che due operatori di Polizia Penitenziaria anch'essi di notte, avevano dichiarato di avere malanni fisici, non hanno consentito al collega che aveva espletato volontariamente il doppio turno, di fare la notte al reparto speciale detenuti.

Pertanto premesso, si chiede immediatamente di revocare la procedura del "*doppio turno*", in quanto, non solo non praticabile, ma anche giacché tutto quanto riguarda l'orario di lavoro, è materia esclusiva di contrattazione/concertazione sindacale, rammentando che la titolarità della disciplina per quanto concerne il Nucleo Cittadino di Palermo, è esclusivamente in capo al già citato UST, in ossequio alla vigenza del Protocollo di Organizzazione del servizio di Traduzione e Piantonamento della Regione Sicilia.

In ultimo ma non per importanza, poiché abbiamo saputo che in orari e giorni dove il NCTP non risulta operativo, viene chiesto allo stesso NTP di effettuare traduzioni e conseguenziali ricoveri, ragion per cui si chiede di sapere se per quanto riguarda Palermo "Antonio Lorusso", sia stato revocato il Modello Operativo, nella parte 5[^], Servizi di Piantonamento, art. 40, comma 2 (pag.73) , che prevede: "*la direzione dell'istituto, in presenza di motivate esigenze di servizio che non rendono possibile l'esecuzione della traduzione da parte del nucleo competente, provvede con personale del quadro permanente, in attesa del rilevamento del servizio*"

Si rimane in attesa di urgentissimo riscontro.

Cordialità.


per il Segretario Generale
UILPA Polizia Penitenziaria Sicilia
Gioacchino Veneziano

